Città metropolitana di Milano

Il Sindaco

Città Metropol. Milano
Prot. generale del 23/03/2016
N. 0064137

Atti n. /2000.1.6.2/1980/1498
Decreto n. 59/2016

Oggetto: Conferimento dell'incarico di direttore del Settore "Servizi per la mobilità e trasporto pubblico locale" al Dr. Giuseppe Talamo

IL SINDACO METROPOLITANO

Vista la legge n. 56 del 7/4/2014 ad oggetto "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e il vigente Statuto della Città Metropolitana approvato nel corso della seduta della Conferenza metropolitana del 22/12/2014;

Preso atto che:

- dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane sono subentrate alle province omonime e sono succedute ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni;
- alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge n.131/2003;
- al personale delle Città metropolitane si applicano le disposizioni vigenti per il personale delle province;

Richiamati:

- l'art. 7 della L. 56/2014 per il quale il Sindaco metropolitano rappresenta l'ente e, tra l'altro, sovraintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
- gli artt. 50 e 109 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., relativi alle competenze del Sindaco ed al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 53 del vigente Statuto della Città metropolitana relativo al conferimento degli incarichi;

Preso atto che il Sindaco metropolitano, con proprio decreto:

- R.G. 285/2015 del 03/11/2015 avente ad oggetto "*Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana*" ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Città metropolitana;
- R.G. 307/2015 del 01/12/2015 avente ad oggetto "Errata corrige del decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 285/2015 '*Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana*'" ha rettificato la denominazione dell'Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico in Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale e del Settore Sviluppo economico in Settore Sviluppo economico e sociale;

Città
metropolitana
di Milano

Il Sindaco

Atti n.64137 /2000.1.6.2/1980/1498
Decreto n. 53/2016

Considerato che con determinazione dirigenziale R.G. n. 11956 del 23/12/2015 è stato rilasciato il nulla osta al comando temporaneo presso altro Ente, ai sensi della normativa vigente, al dirigente con contratto a tempo indeterminato titolare del *Settore "Servizi per la mobilità e trasporto pubblico locale"* con decorrenza 01/01/2016 sino al 31/12/2016, e che pertanto, il Settore risulta attualmente vacante;

Rilevato l'esito delle manifestazioni di interesse pervenute rispetto al Settore in oggetto, a seguito dell'Avviso interno, prot. n. 280140/1.19/2015/9;

Valutata la delicata fase di riordino delle funzioni che necessita un costante presidio su tutte le attività dell'Ente, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali;

Preso atto dell'intesa raggiunta con Regione Lombardia, in data 15 dicembre 2015, in merito alla gestione delle funzioni regionali delegate e del personale soprannumerario in attuazione della L.56/2014 e della L.R. 19/2015 e L.R. 32/2015, che al punto 6) prevede l'effettivo trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie a decorrere dal 1° aprile 2016;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 319/2015 del 10/12/2015 con cui è stato conferito, a seguito di Avviso interno sopracitato, al Dr. Giuseppe Talamo l'incarico di Direttore del Settore Agricoltura caccia e pesca fino alla fine del mandato amministrativo del Sindaco metropolitano;

Valutato, alla luce di quanto sopra, al fine di assicurare l'ordinario andamento delle attività e la conseguente funzionalità degli uffici di conferire l'incarico dirigenziale del *Settore "Servizi per la mobilità e trasporto pubblico locale"* al Dr. Giuseppe Talamo, considerata l'idoneità dello stesso;

Preso atto che il Dr. Giuseppe Talamo, come da autodichiarazione, risulta che non versa in alcuna situazione di inconferibilità e incompatibilità prevista dal D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39;

Dato atto che gli incarichi di cui al presente decreto, potranno essere revocati, prima della scadenza, per mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso il sistema di valutazione, come previsto dall'art. 21 c.l del D.Lgs. 165/01;

Visti :

- il D.lgs. 18/8/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.lgs. n. 196/2003 "Codice di protezione dei dati personali" ed i conseguenti atti adottati dall'Amministrazione Provinciale di Milano in materia;
- il D.lgs. n. 150/2009;
- il D.L. n. 174/12 convertito in L. n. 213/12;

Città metropolitana di Milano

Il Sindaco

Atti n. 64137 /2000.1.6.2/1980/1498
Decreto n. 58/2016

- la L. n. 190/2012;
- il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/01";

Visti e richiamati altresì:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano approvato dalla Conferenza metropolitana dei sindaci in data 22 dicembre 2014 con deliberazione R.G. n.2/2015;
- il Testo unificato del regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione di Giunta Provinciale del 17/12/2013 n. 509/2013 di Rep. Gen.;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) della Città metropolitana di Milano, triennio 2016-2018, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano R.G. n.7/2016 del 26/01/2016;

Su proposta del Direttore Generale

DECRETA

- per le motivazioni espresse in premessa, il conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore "*Servizi per la mobilità e trasporto pubblico locale*" al Dr. Giuseppe Talamo dal 1 aprile 2016 fino alla fine del mandato amministrativo del Sindaco metropolitano in ottemperanza a quanto disciplinato dall'art. 49 del vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Milano;
- la contestuale e conseguente nomina quale Responsabile del trattamento dei dati personali all'interno dell'Ente - ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice di protezione dei dati personali" - nell'ambito delle competenze attribuite;
- il conferimento delle competenze di datore di lavoro secondario, nonché quelle previste dalla normativa vigente in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni;
- la responsabilità degli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza e pubblicità degli atti.

Il Direttore Generale è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Milano, 23/03/2016

Giuliano PISAPIA

Al Sindaco della
Città Metropolitana di Milano
Avv. Giuliano PISAPIA
Via Vivaio, 1
20122 - Milano

Oggetto: ***dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013***

Il sottoscritto **Talamo Giuseppe** nato a OMISSIS il OMISSIS in merito al conferimento dell'incarico di:

- **Direttore del Settore Servizi per la mobilità e trasporto pubblico locale;**

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalle legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA di trovarsi in una delle seguenti ipotesi

1. [x] assenza di alcuna causa di inconferibilità e/o di incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, all'assunzione di detto incarico.

2. [ ] sussistenza della/delle seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:

CARICA/INCARICO RICOPERTO	NORMA DI RIFERIMENTO DEL D.LGS. 39/2013

3. [ ] sussistenza della/e seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:

CARICA/INCARICO RICOPERTO	NORMA DI RIFERIMENTO DEL D.LGS. 39/2013

e di impegnarsi, a rimuoverla/e entro il termine di quindici giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto è consapevole che nelle more della scadenza del termine di quindici giorni, l'acquisizione di efficacia della eventuale nomina rimane comunque condizionata dalla rimozione delle cause di incompatibilità, che dovrà, entro il medesimo termine, essere comunicata al Responsabile Prevenzione e Corruzione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Distinti saluti.

Data 23/03/2016 Firma **Giuseppe Talamo**

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Data 23/03/2016 Firma **Giuseppe Talamo**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003.
I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data 23/03/2016 Firma **Giuseppe Talamo**

Originale firmato agli atti

Note:
1) PER "INCONFERIBILITA'", la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.
2) PER "INCOMPATIBILITA'", l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico,
3) Ai fini del D.Lgs. 8-4-2013, n. 39 al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.